

VERBALE n. 17 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 7 novembre 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno sette del mese di novembre alle ore 8.45 presso la sala Dessau della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 31.10.2014 prot. 2014/35204, inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Programmazione fabbisogno personale docente 2014-2015;
4. Regolamento Procedure Termini e Tasse A.A. 2014/2015 - parere;
5. Piani attuativi - Programmazione triennale 2013/2015 – parere;
6. Calendario generale delle attività didattiche per l'Anno Accademico 2014/2015;
7. Ratifica decreti;
8. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità e Valutazione, coadiuvato dalla Dott.ssa Roberta FORINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott. Dante DE PAOLIS.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il quorum strutturale ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Francesco TARANTELLI - Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Mauro PAGLIACCI – Direttore del Dipartimento di Economia, il Prof. Angelo CAPECCI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze e Sociali, Umane e della Formazione, la Prof.ssa Caterina PETRILLO – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Giovanni MARINI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il

Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Carlo RICCARDI – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Pro. Vincenzo Nicola TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Piero CECCARELLI – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco TEI – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Francesco PUMA - Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, il Prof. Benedetto NATALINI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Marcello SIGNORELLI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Stefano ANASTASIA – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, e il Sig. Luca MARRONI – Rappresentanti degli studenti.

Sono altresì presenti in sala ad audiendum,:

- in rappresentanza del Dipartimento del Decano del Dipartimento di Ingegneria, come disposto dal Decano in data 3 novembre 2014 Prof. Sorrentino, il Prof. Giuseppe SACCOMANDI;
- in rappresentanza del Dipartimento di Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, come disposto dal Direttore del Dipartimento, il Prof. Giovanni GIGLIOTTI.

Sono assenti giustificati: il Prof. Annibale Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, la Sig.ra Letizia BISCARINI Rappresentanti degli studenti.

E' assente ingiustificato il Sig. Fabrizio FERRANTI – Rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 19 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Entrano in aula:

- alle ore 8:55, il Dott. Mariano SARTORE – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, durante la trattazione del punto n. 3) all'odg;
- alle ore 9:30, la Sig.ra Giuseppa Fagotti e la Dott.ssa Letizia PIETROLATA – Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e CEL e il Sig. Tiziano Nadir SCRICCIOLO - Rappresentante degli Studenti, durante la trattazione del punto n. 8) all'odg.

Sono presenti altresì in sala, su invito del Presidente, per fornire eventuali chiarimenti di carattere tecnico:

- limitatamente al punto n. 3) all'odg, la Dott.ssa Federica Nuzzi, Responsabile Area Procedure Selettive e Personale Docente;
- limitatamente ai punti nn. 3) e 5) all'odg, il Dott. David Ranucci, Delegato Alta Formazione.



Delibera n. 1....

Senato Accademico del 7 novembre 2014

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
Dirigente Responsabile Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore Organi Collegali

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori il verbale della seduta del Senato Accademico del 22 ottobre 2014 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale della seduta del 22 ottobre 2014;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare il verbale della seduta del 22 ottobre 2014.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 07 novembre 2014

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.

IL PRESIDENTE

- A. Porge un saluto di benvenuto al Prof. Giuseppe Saccomandi, neo eletto Direttore del Dipartimento di Ingegneria, congratulandosi con lui per il mandato ricevuto e augurandogli un proficuo lavoro.
- B. Rappresenta che i n. 9 CdS oggetto di prossima visita della Commissione esperti per la valutazione –CEV ai fini dell’accreditamento periodico stanno lavorando intensamente per prepararsi al meglio all’incontro.

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ Prende conoscenza.

- C. Rammenta che ai sensi dell’art. 54 co. 4 dello Statuto, in caso di anticipata cessazione dalla carica di un componente elettivo di un organo collegiale, subentra per il periodo residuo del mandato il primo dei non eletti che ne abbia titolo. Ove ciò non sia possibile, si procede a nuove elezioni entro sessanta giorni.

Con espresso riguardo all’ipotesi di anticipata cessazione dalla carica di una componente studentesca eletta negli Organi collegiali di Ateneo, fa presente, anche per ragioni di economia procedimentale, oltre che della proposta di rinvio complessivo delle elezioni avanzata dagli studenti, l’opportunità, qualora la graduatoria di riferimento risultasse esaurita, di soprassedere dall’indizione delle elezioni suppletive per tale rappresentanza, nelle more delle determinazioni degli Organi di Ateneo in merito al suddetto rinvio proposto dal Consiglio degli Studenti, accorpando, per tal via, in un’unica tornata elettorale le elezioni di tutte le componenti nei diversi organi e strutture.

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ Prende atto, esprimendo condivisione.



Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Delibera n. 2

Senato Accademico del 7 novembre 2014

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Programmazione fabbisogno personale docente 2014-2015.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale – Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare, gli artt. 16 e 20 dello Statuto, i quali, tra l'altro, demandano al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del documento di programmazione triennale, previo parere del Senato Accademico, sentita la Consulta del Personale relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale non docente;

Visto l'art. 112 - comma 2 – del Regolamento Generale di Ateneo secondo cui con riferimento alla programmazione triennale di fabbisogno di personale non docente l'Università informa le OO.SS. e verifica l'eventuale sussistenza di avvisi comuni con le stesse;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Dato atto che con Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 è stato varato il "Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia", con il quale è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia, per le finalità del Piano medesimo, per l'anno 2012 un contingente di 18,20 p.o. e per l'anno 2013 un contingente di 0,70 p.o., unitamente ad € 365.065,00;

Dato atto che, con riferimento ai suddetti punti organico assegnati per effetto del "Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia" di cui al D.I. 28.12.2012, l'art. 3 del D.I. da ultimo richiamato dispone quanto segue: "Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate ai sensi degli [articoli 1](#) e [2](#) per la chiamata di professori di seconda fascia,

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 19 novembre 2014

secondo le procedure di cui agli [articoli 18 e 24, comma 6, della citata legge n. 240 del 2010](#) e di cui all'[articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230](#) da effettuare entro il 31 ottobre 2014. Per le chiamate di cui al presente decreto non trovano applicazione le disposizioni in materia di turn over del personale universitario di cui all'[articolo 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 agosto 2008, n. 133](#), e successive modificazioni. Ai fini della chiamata dei professori di seconda fascia, l'idoneità conseguita ai sensi della [legge 3 luglio 1998, n. 210](#), è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'[articolo 29, comma 8, della citata legge n. 240 del 2010](#). Nel caso di chiamata come professore di seconda fascia di un professore o ricercatore precedentemente in servizio presso altro ateneo, l'ateneo da cui cessa l'unità di personale mantiene integralmente le conseguenti economie per essere destinate al reclutamento di professori di seconda fascia da effettuare entro un anno dalla relativa cessazione.";

Preso atto che l'art. 14, comma 4, del D.L. 90/2014 convertito in Legge 11 agosto 2014, ha prorogato il termine di effettuazione delle chiamate in riferimento ai p.o. assegnati con il piano straordinario 2012-2013 al 30 giugno 2015;

Visto il D.M. n. 700 del 8.8.2013 con cui sono stati fissati i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle università per l'anno 2013;

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, che:

- l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4 dispone: "Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.", mentre al precedente comma 2 stabilisce che "... i procedimentiper l'attribuzione dei contratti di cui all'[articolo 24](#), di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'[articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311](#), e di cui all'[articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 31 marzo 2005, n. 43](#)";
- l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010 dispone: "Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 18](#), comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per

la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'[articolo 16](#). A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo.....”;

- con decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, tra l'altro, è stato fissato il nuovo indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle Università e sono state emanate le nuove disposizioni da seguire in materia di programmazione del fabbisogno di personale, nonché fissati i parametri per la valutazione delle politiche di reclutamento degli Atenei;
- l'art. 66 – comma 13bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, come da ultimo modificato dall'art. 1 - comma 460 lett. b) - della L. 27 dicembre 2013, n. 147, dispone: “Per il biennio 2012-2013 il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al venti per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. La predetta facoltà è fissata nella misura del 50 per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'[articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49](#).”;
- con precedente nota ministeriale prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto “Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)” sono state dettate, tra l'altro, le seguenti regole generali per la programmazione delle assunzioni di personale a partire dal 2013:
 - a. “nell'ambito della quantità di punti organico destinati alla assunzione di professori (incluso il Piano Straordinario per professori di II fascia), almeno il 20% degli stessi punti organico vanno impiegati per il reclutamento di soggetti esterni ai sensi del citato articolo 18, comma 4, della legge 240/2010;
 - b. le università che evidenziano un rapporto professori di I fascia/professori superiore al 50% devono perseguire l'obiettivo di ricondurre tale rapporto, compatibilmente con le risorse disponibili, entro tale percentuale;
 - c. le università che evidenziano un rapporto professori di I fascia/professori superiore al 30% sono tenute a procedere con la programmazione e

- l'assunzione di un ricercatore di tipologia b) ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 per ogni programmazione e assunzione di un professore di I fascia (indipendentemente se proveniente dai ruoli dell'Ateneo o meno)";
- l'Ateneo di Perugia alla data del 31.12.2013 presentava un rapporto tra professori di I fascia/professori pari ad una percentuale del 46,14%;

Considerato che con D.M. del 9.8.2013 n. 713 " Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2013" sono stati attribuiti all'Ateneo perugino 6,03 punti organico (p.o.), prevedendo, tra l'altro, appositi incentivi al reclutamento di ricercatori ex art. 24 - lett. b) - L. 240/2010, se effettuato in misura superiore a quanto previsto dall'art. 4 – comma 2 – lett. c) del D.Lgs. n. 49/2012;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Vista la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015" che così dispone:

"Sul piano della programmazione triennale e con riferimento ai Punti Organico di competenza del periodo 2013-2015 va sottolineato che, pur con il vincolo dei Punti Organico annualmente assegnati e nel rispetto di disposizioni obbligatorie stabilite in particolare dalla legge 240/2010, si intende rimettere all'autonomia responsabile degli atenei la decisione circa le modalità di utilizzo degli stessi.

Gli aspetti vincolanti e obbligatorie sono:

- almeno il 20% dei Punti Organico utilizzati per l'assunzioni dei Professori devono essere destinati ad esterni: ci si riferisce al 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di professori di I e II fascia (incluso il piano straordinario associati). A riguardo verrà effettuato un monitoraggio annuale al 31/12 in relazione all'effettiva assunzione in servizio, e una verifica alla fine del triennio 2013-2015.....
- Nell'ambito della programmazione di ateneo devono essere previsti nel terzo anno 0,2 Punti Organico per ogni ricercatore di tipo b) al fine dell'eventuale assunzione come professore associato in caso di possesso dell'abilitazione e di valutazione positiva del soggetto.

- Possibilità di destinare non più del 50% dei Punti Organico utilizzati per l'assunzione di professori per le chiamate di interni: verrà effettuato un monitoraggio annuale al 31/12 in relazione all'effettiva assunzione in servizio e una verifica alla fine del triennio 2013-2015.

Rispetto ai predetti elementi, vincolanti ed obbligatori, è invece rimessa all'autonomia responsabile degli atenei la decisione circa il perseguimento degli indirizzi previsti dall'art.4 del D.Lvo. n. 49/2012 che il Ministero impiegherà ai fini della valutazione delle politiche di reclutamento (art. 9 del D.Lvo n. 49/2012). Il monitoraggio annuale e la verifica al termine del triennio 2013-2015, saranno relativi ai seguenti criteri:

- Tendere ad una composizione dell'organico dei professori tale per cui la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia: il riferimento – va sottolineato- è al numero di professori e non ai punti organico e il monitoraggio è fatto confrontando la situazione rispetto all'anno precedente e la verifica finale sarà relativa al triennio 2013-2015.
- Assunzione di n. 1 ricercatore, art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 per ogni assunzione di n. 1 professore I fascia qualora il rapporto tra professore di I fascia e il numero complessivo dei professori nel singolo ateneo sia superiore al 30% al 31/12 dell'anno precedente. si.... considerano..... i professori assunti ai sensi dell'art.1, comma 12, della Legge 230/2005; sono altresì conteggiati i ricercatori di tipo b) assunti sul programma " Rita Levi Montalcini".....

Infine, con l'obiettivo di agevolare gli atenei nella predisposizione della programmazione del personale 2013-2015 e tenendo conto che per gli anni 2014 e 2015 il sistema universitario potrà beneficiare del 50% del turn over di sistema, si anticipa che ogni ateneo potrà procedere già dal mese di gennaio 2014 ad impiegare una quantità di punti organico corrispondente alle soglie minime previste dall'art. 7 del D.Lvo. 49/2012 che di seguito si riportano:

Indicatore spese personale	Indicatore indebitamento	Margini assunzionali minimi PO
80%	> 10%	10% cessazioni anno precedente
80%	10%	20% cessazioni anno precedente
< 80%		20% cessazioni anno precedente"

Preso atto che l'Ateneo perugino, nell'anno 2012, ha avuto un indicatore spese personale < 80% e un indicatore di indebitamento < 10%, pertanto, nelle more delle

determinazioni ministeriali dei suddetti indicatori in ordine agli anni 2013 e 2014, che si presumono comunque, ad oggi, analoghe al 2012, può procedere ad assumere personale per un contingente pari al 20 % delle cessazioni relative all'anno 2013, pari a 6,22 p.o. con riferimento alle cessazioni del personale docente;

Considerato che, con delibera del 3.12.2013, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la seguente ripartizione dei 6,03 p.o. relativi al contingente anno 2013, attribuiti a questo Ateneo con D.M. del 9.8.2013 n. 713, inserite conseguentemente nel sistema PROPER:

- 1) destinazione di n. 4 p.o. al reclutamento di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010;
- 2) destinazione di n. 2,03 p.o. al reclutamento di Personale Tecnico Amministrativo e/o Collaboratori Linguistici, da utilizzare prioritariamente per la c.d. stabilizzazione di personale a tempo determinato, nonché per la trasformazione a tempo pieno del contratto di lavoro del personale originariamente assunto con rapporto di lavoro part-time 50%, da completare nel triennio 2013/2015;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26.03.2014, previo parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 25.03.2014, a parziale rettifica di quanto deciso nella seduta del 3.12.2013, ha deliberato di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente: "destinazione di p.o. 20,02, di cui p.o. 9,8 derivanti dal piano straordinario dei professori associati già assegnati all'Ateneo per gli anni 2012/2013, p.o. 4 derivanti dal contingente 2013 se rimodulabili in PROPER e p.o. 6,22 pari al 20% delle cessazioni di personale docente 2013, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni";

Considerato che, nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, altresì, di destinare gli "ulteriori p.o. previsti, ovvero che dovessero generarsi per effetto di sopravvenute future cessazioni, rispettivamente al reclutamento del sopra citato personale docente – professore di II fascia - e tecnico amministrativo, ovvero al reclutamento di altro personale individuato in sede di futura programmazione del fabbisogno di personale, nel rispetto comunque degli effettivi contingenti assunzionali che saranno assegnati all'Ateneo con appositi D.M. per gli anni 2014-2015 "

Considerato che al termine dell'espletamento di tutte le procedure di valutazione comparativa bandite dall'Ateneo ex art. 18 Legge 240/2010, gravanti sui p.o. relativi al

piano straordinario 2012 (18,20 p.o.), ed autorizzate dal Consiglio di Amministrazione con le delibere del 22.04.2013 e del 8.10.2013 e con D.R. n. 700 del 24.04.2013, sono stati assunti in servizio n. 26 professore di II fascia, con un costo in termini di p.o. pari ad 7,2 p.o.;

Preso atto che n. 1 posto di professore di II fascia, sempre gravante su i p.o. del piano straordinario 2012, è stato coperto mediante chiamata diretta ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005, in ordine alla quale è stato poi ottenuto il cofinanziamento da parte del MIUR nei termini di cui all'art. 4 del D.M. n. 700 del 8.8.2013, per un costo in termini di p.o. pari a 0,35;

Considerato che è ancora pendente una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SSD IUS/21, attualmente gravata da ricorso al TAR presentato dall'unico candidato, e per la quale è stata impegnata la risorsa di 0,70 p.o. sul piano straordinario 2012;

Considerato, conseguentemente, che a fronte delle economie generatesi al termine delle procedure volte alla copertura di posti di professore di II fascia a valere sui punti organico del Piano Straordinario 2012, residuano complessivamente 9,95 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012;

Considerato, pertanto, che risultano ancora utilizzabili per l'assunzione in servizio di professori di II fascia, in attuazione delle determinazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 25 e 26 marzo 2014:

- sul piano straordinario 2012 un totale di 9,95 p.o.;
- sul piano straordinario 2013 un totale di 0,70 p.o.;
- sul contingente 2013 un totale di 4 p.o. (destinati all'assunzione di professori di II fascia qualora arrivi formale autorizzazione dal MIUR a modificare la precedente programmazione in cui tale contingente era stato assegnato a RTD di tipo B)
- sul contingente 2014 il 20 % delle cessazioni del 2013 pari a 6,22 p.o.

Dato atto che a tutt'oggi il MIUR non ha proceduto alla determinazione e conseguente assegnazione del contingente 2014 di punti organico derivanti dalle cessazioni dell'anno 2013 ai sensi dell'art. 66 – comma 13bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, come da ultimo modificato dall'art. 1 - comma 460 lett. b) - della L. 27 dicembre 2013, n. 147, né ha comunicato, in riscontro a nostre ripetute istanze inoltrate via mail

all'Ufficio III, se sia possibile modificare i dati relativi alla programmazione di fabbisogno di personale docente inseriti nel sistema PROPER a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 3.12.2013;

Visto il Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 (approvato ed emanato con D.R. 2334 del 23.12.2011 – ratificato dal Senato accademico nella seduta del 24.01.2012 - modificato con D.R. 701 del 24 aprile 2013 – ratificato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 maggio 2013 – modificato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014);

Valutata la prioritaria esigenza di garantire il rispetto dei vincoli posti dagli artt. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, al fine di non incorrere in negative valutazioni delle politiche di reclutamento di questo Ateneo;

Considerato, pertanto, che risulta prioritario avviare, a valere sulle suddette risorse, procedure per la copertura di posti di professore associato ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, prima di poter procedere ad autorizzare chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010;

Considerato, quindi, opportuno, autorizzare da subito la copertura di 16 posti di professore di II fascia a valere, in primis, sulle suddette risorse del Piano Straordinario 2012 e 2013, assegnando un posto a Dipartimento, da coprire mediante procedure di valutazione comparativa ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010, al fine di fornire ai Dipartimenti gli strumenti per poter esercitare a pieno la propria autonomia gestionale in ordine al fabbisogno di personale docente, alla luce delle rispettive esigenze in termini di didattica e di ricerca;

Dato atto che, con riferimento alla procedura in atto per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato - di cui al D.R. 702 del 26.4.2013, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, con delibera del 17.09.2014, ha chiesto la revoca di detta procedura, chiedendo contestualmente "l'autorizzazione a numero 1 posto di professore associato, da coprirsi ai sensi della Legge 3 luglio 1998 n. 210, così come richiamata dall'art. 29 della Legge n. 240 del 30.12.2010, c. 4 e l'assegnazione di 0,2 p.o. per la chiamata di 1 interno a valere sul contingente 2014", ovvero, come emerge dalle premesse della delibera medesima, per la chiamata del Dott. Andrea Pierini, ricercatore di ruolo di

questo Ateneo, unico candidato nella procedura sopra richiamata bandita con D.R. 702 del 26.4.2013, avverso la quale pende avanti al TAR Umbria ricorso proposto dal Dott. Pierini stesso sotto il profilo della illegittimità costituzionale della previsione di cui all'art. 18, comma 1 lett. b), della L 240/2010;

Rilevato che l'art. 29, commi 1, 2, 4, della Legge 240/2010 dispongono quanto segue:

“ 1. Fermo restando quanto previsto dal comma 2 del presente articolo, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, per la copertura dei posti di professore ordinario e associato, di ricercatore e di assegnista di ricerca, le università possono avviare esclusivamente le procedure previste dal presente titolo.

2. Le università continuano ad avvalersi delle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge in materia di assunzione in servizio, fino alla adozione dei regolamenti di cui all'[articolo 18](#), comma 1.

.....

4. Coloro che hanno conseguito l'idoneità per i ruoli di professore associato e ordinario possono comunque essere destinatari di chiamata ai sensi della [legge 3 luglio 1998, n. 210](#), fino al termine del periodo di durata dell'idoneità stessa previsto dall'[articolo 1, comma 6, della legge 4 novembre 2005, n. 230](#). In tale ipotesi e nel caso di idoneità conseguita all'esito delle procedure di valutazione comparativa, bandite ai sensi dell'[articolo 12, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 febbraio 2008, n. 31](#), e successive modificazioni, e dell'[articolo 4-bis, comma 16, del decreto-legge 3 giugno 2008, n. 97](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 2 agosto 2008, n. 129](#), nei novanta giorni successivi alla deliberazione, da parte dell'università che ha indetto il bando, di voler effettuare la chiamata, devono seguire il decreto di nomina e la presa di servizio dell'idoneo, in mancanza dei quali quest'ultimo può essere chiamato da altre università, ferma restando per l'università che ha indetto il bando la possibilità di ripetere la chiamata.”;

Rilevato che, per effetto del fatto che questo Ateneo si è dotato di un regolamento ai sensi dell'art. 18, comma 1, L. 240/2010 - ovvero il Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 (approvato ed emanato con D.R. 2334 del 23.12.2011 – ratificato dal Senato accademico nella seduta del 24.01.2012 - modificato con D.R. 701 del 24 aprile 2013 – ratificato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 maggio 2013 – modificato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014) -, non sembrerebbe più praticabile una chiamata

ai sensi della L. 210/1998, per effetto di quanto dispone l'art. 29, comma 2, della L. 240/2010;

Considerato, però, che il Dipartimento di Giurisprudenza, in merito a quanto da ultimo esposto, motiva le determinazioni assunte affermando che: "le procedure di chiamata degli studiosi in possesso dell'idoneità conseguita ai sensi della pregressa legge 210 del 3 luglio '98, la normativa transitoria e finale contenuta nell'art. 29 della legge n. 240 del 30.12.2010 al comma 4 prevede che "Coloro che hanno conseguito l'idoneità per i ruoli di professore associato e ordinario possono comunque essere destinatari di chiamata ai sensi della [legge 3 luglio 1998, n. 210](#), fino al termine del periodo di durata dell'idoneità stessa previsto dall'[articolo 1, comma 6, della legge 4 novembre 2005, n. 230](#)."Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 29 della legge n. 240/2010 non sono ostative rispetto alla disposizione di cui al comma 4 del medesimo articolo, ponendosi quest'ultima in rapporto di specialità rispetto alle precedenti. Ne consegue che le fattispecie sopravvenute di incompatibilità disciplinate dall'art. 18 lett. b) legge 240/2010 non sono applicabili alle procedure di chiamata che continuano ad essere operate e disciplinate ai sensi della normativa pregressa, in quanto resa ultrattiva dalla normativa transitoria e finale suddetta (cfr. art. 2 comma 1 lett. g) legge 3 luglio 1998 n. 2010 per cui "università che non hanno emanato il bando per la copertura del posto ovvero che, pur avendolo emanato, non hanno nominato in ruolo gli idonei di cui alla lettera f), di nominare in ruolo per chiamata i candidati risultati idonei a seguito di valutazioni comparative svoltesi in altre sedi universitarie per lo stesso settore scientifico-disciplinare, dopo il decorso nelle medesime sedi del termine di cui alla lettera f).";

Considerato, ad ogni effetto, che si potrà autorizzare il posto di professore associato non confermato nel suddetto SC e SSD solo previa revoca del bando per un posto di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 per i medesimi SC e SSD emanato con D.R. 702/2014;

Considerato, del pari, che la suddetta revoca potrà essere disposta solo previa rinuncia da parte del Dott. Pierini al ricorso presentato avverso il D.R. 702/2014 di emanazione del bando da ultimo richiamato e per cui pende, avanti al TAR Umbria, il relativo contenzioso;

Dato atto che, in caso di accoglimento dell'istanza del Dipartimento di Giurisprudenza, i 0,7 p.o. impegnati a valere sul Piano straordinario 2012 per la procedura emanata con

D.R. 702/2013, per effetto della revoca di tale procedura, tornerebbero ad essere utilizzabili, mentre, ai fini della chiamata ai sensi della L. 210/1998 del Dott. Pierini quale professore associato non confermato dovrebbe essere autorizzato l'utilizzo di 0,2 p.o. sul Contingente 2014, stante la non utilizzabilità per tale tipo di procedura di chiamata dei punti organico del Piano straordinario ai sensi del Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012;

Dato, inoltre, atto che risulta di prioritario interesse, sotto il profilo didattico e della ricerca, per questo Ateneo procedere al reclutamento di un professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale - per le esigenze del Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne - al fine di rispondere alle istanze di formazione e ricerca pressanti nel suddetto settore;

Rilevato, in merito, che, da ultimo, nella seduta del 5 novembre u.s. il Consiglio del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, rendendosi interprete delle istanze di formazione e ricerca pressanti nel suddetto settore, ha deliberato la richiesta di un posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale – da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, contestualmente deliberando per la copertura del suddetto posto la chiamata della Dott.ssa Ester Bianchi, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, con riserva di designare i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa Bianchi ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto;

Considerato, del pari, prioritario l'interesse di questo Ateneo a favorire la progressione di carriera di unità che si siano distinte per gli eccellenti risultati ottenuti nel campo della ricerca, idonei a consentire chiamate ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. 230/2005, quali quelli ottenuti nei SSD GEO/07 – Petrologia e Petrografia - e MED/15 – Malattie del sangue, idonee a concorrere all'ottenimento di un eventuale cofinanziamento ministeriale che potrebbe essere previsto nel D.M. di assegnazione dell'F.F.O. per l'anno 2014, in fase di emanazione, come di norma avvenuto negli ultimi anni;

Vista la delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia, con cui il Consiglio del Dipartimento, nella seduta del 30 ottobre 2014, ha deliberato la richiesta di un posto di professore di II fascia nel SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/07 - Petrologia e Petrografia – e la conseguente assegnazione dei necessari punti organico (0,2 p.o.), da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. 230/2005, del Dott. Diego Perugini, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso risultato vincitore del progetto ERC-CoG-2013 – IDEAS Consolidator Grant – (CHRONOS) "A geochemical clock to measure timescales of volcanic eruptions", Grant Agreement 612776, di cui il Dott. Perugini è Principal Investigator, tipologia di progetto e di ruolo in esso ricoperto rientranti nel novero delle fattispecie che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011 ("Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 29, comma 7 della Legge 240/2010"), possono legittimare la chiamata diretta per la copertura di posti di professore di II fascia;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina, con cui il Consiglio del Dipartimento, nella seduta del 29 ottobre 2014, ha deliberato la richiesta di un posto di professore di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue – e la conseguente assegnazione dei necessari punti organico (0,7 p.o.), da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. 230/2005, del Dott. Enrico Tiacci, già ricercatore a tempo determinato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso risultato vincitore del progetto "Genetics driven targeted therapy of hair cell leukemia" ERC-Grant Agreement n. 617471, finanziato dalla Comunità europea nell'ambito del VII Programma Quadro, di cui il medesimo è Responsabile scientifico (pari a Principal Investigator), tipologia di progetto e di ruolo in esso ricoperto rientranti nel novero delle fattispecie che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011 ("Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 29, comma 7 della Legge 240/2010"), possono legittimare la chiamata diretta per la copertura di posti di professore di II fascia;

Considerato che, in termini di punti organico, i suddetti posti comportano l'utilizzazione di:

- 0,2 p.o. a valere sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni personale docente del 2013) per la chiamata ai sensi della L. 210/1998 del Dott. Andrea Pierini da parte del Dipartimento di Giurisprudenza per la copertura di

- un posto di professore associato non confermato nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, previa contestuale revoca del D.R. 702/2014 limitatamente al posto di professore di II fascia bandito per il medesimo SC e SSD;
- 0,2 p.o. a valere sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni personale docente del 2013) per la chiamata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Diego Perugini da parte del Dipartimento di Fisica e Geologia per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/07 - Petrologia e Petrografia;
 - 0,7 p.o. a valere sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni personale docente del 2013) per la chiamata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Enrico Tiacci da parte del Dipartimento di Medicina per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue;
 - 0,2 p.o. a valere sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni personale docente del 2013) per la procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 6, L. 240/10, per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale, per le esigenze del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione;
 - 10,5 p.o. a valere sul residuo del Piano straordinario 2012 (9,95 p.o. da incrementare di 0,7 p.o. derivanti dalla revoca della procedura pendente bandita con D.R. 702/2013) e 0,7 p.o. a valere sul Piano straordinario 2013 (0,70 p.o.), per la procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 per la copertura di 16 posti di professore di II fascia (1 per Dipartimento);

Considerato che il costo a.l. delle suddette chiamate risulta essere:

- € 22.515,63 (differenziale tra il costo a.l. attuale del posto ricoperto dal Dott. Pierini e il costo a.l. di un professore associato non confermato a tempo pieno) con riferimento al posto di professore associato non confermato nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato;
- € 21.887,56 (differenziale tra il costo a.l. attuale del posto ricoperto dal Dott. Perugini e il costo a.l. di un professore di II fascia ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 232/2011) per la chiamata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Diego Perugini da parte del

Dipartimento di Fisica e Geologia per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/07 - Petrologia e Petrografia;

- € 69.717,71 per la chiamata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Enrico Tiacci da parte del Dipartimento di Medicina per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue;
- € 21.887,56 per la procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 6, L. 240/10, per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale;
- € 1.115.483,36 per la procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, per la copertura di 16 posti di professore di II fascia (1 per Dipartimento);

per un costo complessivo a.l. di € 1.252.491,82 a valere sul bilancio unico di previsione esercizio finanziario 2015, ove le prese di servizio decorrano tutte non prima del 2.1.2015;

Considerato che le risorse per la copertura dei costi dei suddetti posti dovranno essere stanziate in sede di redazione del bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2015, pertanto le relative prese di servizio non potranno decorrere prima del 2.1.2015;

Visto il parere reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto di Ateneo, dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 6 novembre 2014 reg. 1578/NV in ordine all'adeguatezza dell'assegnazione dei n. 4 posti ai SSD sopra indicati, che sarà portato a ratifica del Nucleo stesso nella seduta del 10 novembre;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel riferire di essere stato a Roma in occasione del premio "Guido Venosta 2014" al Prof. Brunangelo Falini, consegnatogli ieri al Quirinale da parte del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, comunica che da un colloquio con il Ministro Giannini dovrebbe essere imminente l'assegnazione FFO per il 2014. Riguardo alla Programmazione in trattazione, in questa sede l'esame è limitato al Fondo straordinario per gli associati che può essere utilizzato fino al 30 giugno 2015. Come più volte rappresentato, è importante nella nuova programmazione ragionare per assicurare un piano organico di Ateneo che consenta la sostenibilità dei corsi di studio. Fa presente che presto verrà completata una indagine complessiva sul carico didattico e sulla copertura dei SSD.

Illustra, con l'ausilio del Dott. David Ranucci, la situazione dei punti organico disponibili indicata in premessa.

Il Senatore Anastasia interviene, da un canto, per apprezzare che si sia passati alla fase dei passaggi alla II fascia e, dall'altro, per raccomandare che per la programmazione delle risorse di personale docente vi sia maggiore condivisione dal momento che i Senatori hanno conosciuto la proposta di delibera in occasione di questa seduta. Il Presidente condivide l'esigenza, pur sottolineando di averne parlato più volte con i Direttori di Dipartimento.

Il Senatore Tosti esprime parere favorevole sulla delibera e chiede se possibile dare una informativa ai Dipartimenti con un calendarizzazione delle prossime delibere di programmazione.

Il Presidente ricorda che la programmazione del fabbisogno di personale dovrà tendere, compatibilmente con la copertura finanziaria, all'obiettivo del 30% quale rapporto tra Professori ordinari e associati che attualmente è intorno al 48%.

Il Senatore Signorelli, nell'esprimere apprezzamento per la scelta e le modalità di avvio del processo e per l'attività istruttoria svolta dagli uffici, riferisce che insieme al Prof. Mancini ha elaborato un documento che spera possa essere utile per il dibattito che scaturirà sull'argomento.

Il Senatore Pagliacci e Petrillo chiedono di conoscere i tempi a disposizione dei Dipartimenti per deliberare in ordine ai n. 16 posti di professore di II fascia. La Dott.ssa Nuzzi, su invito del Presidente, rappresenta che sarebbe ottimale acquisire le deliberazioni in una decina di giorni.

Il Presidente tiene a precisare che la chiamata per il settore L.OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud orientale da parte del Dipartimento di Filosofia è una anomalia in quanto la sede naturale è il Dipartimento di Lettere – lingue, letterature e civiltà antiche e moderne.

Il Senatore Capecci, pur rappresentando che tale anomalia non costituisce un problema e che la procedura di chiamata è coerente con i progetti di internazionalizzazione del proprio Dipartimento, si rende disponibile ad ogni forma di collaborazione.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare, gli artt. 16 e 20;

Visto l'art. 112 - comma 2 – del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 "Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia";

Visto l'art. 14, comma 4, del D.L. 90/2014 convertito in Legge 11 agosto 2014, con cui è stato prorogato il termine di effettuazione delle chiamate in riferimento ai p.o. assegnati con il piano straordinario 2012-2013 al 30 giugno 2015;

Visto il D.M. n. 700 del 8.8.2013 con cui sono stati fissati i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle università per l'anno 2013;

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale:

- quanto dispone l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4,
- quanto dispone l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010,
- quanto dispone il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 in merito al nuovo indicatore per la spesa di personale;
- quanto dispone l'art. 66 – comma 13bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, come da ultimo modificato dall'art. 1 - comma 460 lett. b) - della L. 27 dicembre 2013, n. 147,
- quanto prevede la nota ministeriale prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)",
- che l'Ateneo di Perugia alla data del 31.12.2013 presentava un rapporto tra professori di I fascia/professori pari ad una percentuale del 46,14%;

Visto il D.M. del 9.8.2013 n. 713 " Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2013";

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014;

Vista la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2014 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015";

Preso atto che l'Ateneo perugino, nell'anno 2012, ha avuto un indicatore spese personale < 80% e un indicatore di indebitamento < 10%, pertanto, nelle more delle determinazioni ministeriali dei suddetti indicatori in ordine agli anni 2013 e 2014, che si presumono comunque, ad oggi, analoghe al 2012, può procedere ad assumere personale per un contingente pari al 20 % delle cessazioni relative all'anno 2013, pari a 6,22 p.o. con riferimento alle cessazioni del personale docente;

Vista la delibera del 3.12.2013 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la programmazione di fabbisogno di personale a valere sui 6,03 p.o. relativi al contingente anno 2013, attribuiti a questo Ateneo con D.M. del 9.8.2013 n. 713, inserite conseguentemente nel sistema PROPER, tra cui la destinazione di n. 4 p.o. al

reclutamento di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26.03.2014, previo parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 25.03.2014, a parziale rettifica di quanto deciso nella seduta del 3.12.2013, ha deliberato di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente: "destinazione di p.o. 20,02, di cui p.o. 9,8 derivanti dal piano straordinario dei professori associati già assegnati all'Ateneo per gli anni 2012/2013, p.o. 4 derivanti dal contingente 2013 se rimodulabili in PROPER e p.o. 6,22 pari al 20% delle cessazioni di personale docente 2013, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni";

Considerato che, nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, altresì, di destinare gli "ulteriori p.o. previsti, ovvero che dovessero generarsi per effetto di sopravvenute future cessazioni, rispettivamente al reclutamento del sopra citato personale docente – professore di II fascia - e tecnico amministrativo, ovvero al reclutamento di altro personale individuato in sede di futura programmazione del fabbisogno di personale, nel rispetto comunque degli effettivi contingenti assunzionali che saranno assegnati all'Ateneo con appositi D.M. per gli anni 2014-2015 "

Considerato che al termine dell'espletamento di tutte le procedure di valutazione comparativa bandite dall'Ateneo ex art. 18 Legge 240/2010, gravanti sui p.o. relativi al piano straordinario 2012 (18,20 p.o.), ed autorizzate dal Consiglio di Amministrazione con le delibere del 22.04.2013 e del 8.10.2013 e con D.R. n. 700 del 24.04.2013, sono stati assunti in servizio n. 26 professore di II fascia, con un costo in termini di p.o. pari ad 7,2 p.o.;

Preso atto che n. 1 posto di professore di II fascia, sempre gravante su i p.o. del piano straordinario 2012, è stato coperto mediante chiamata diretta ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005, che ha poi ottenuto il cofinanziamento da parte del MIUR nei termini di cui all'art. 4 del D.M. n. 700 del 8.8.2013, per un costo in termini di p.o. pari a 0,35;

Considerato che è ancora pendente una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SSD IUS/21, attualmente gravata da ricorso al TAR presentato dall'unico candidato, e per la quale è stata impegnata la risorsa di 0,70 p.o. sul piano straordinario 2012;

Considerato, conseguentemente, che a fronte delle economie generatesi al termine delle procedure volte alla copertura di posti di professore di II fascia a valere sui punti organico del Piano Straordinario 2012, residuano complessivamente 9,95 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012;

Considerato, pertanto, che risultano ancora utilizzabili per l'assunzione in servizio di professori di II fascia, in attuazione delle determinazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 25 e 26 marzo 2014:

- sul piano straordinario 2012 un totale di 9,95 p.o.;
- sul piano straordinario 2013 un totale di 0,70 p.o.;
- sul contingente 2013 un totale di 4 p.o. (destinati all'assunzione di professori di II fascia qualora arrivi formale autorizzazione dal MIUR a modificare la precedente programmazione in cui tale contingente era stato assegnato a RTD di tipo B)
- sul contingente 2014 il 20 % delle cessazioni del 2013 pari a 6,22 p.o.

Dato atto che a tutt'oggi il MIUR non ha proceduto alla determinazione e conseguente assegnazione del contingente 2014 di punti organico derivanti dalle cessazioni dell'anno 2013 ai sensi dell'art. 66 – comma 13bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, come da ultimo modificato dall'art. 1 - comma 460 lett. b) - della L. 27 dicembre 2013, n. 147 né a comunicare la possibilità di modificare i dati relativi alla programmazione di fabbisogno di personale docente inseriti nel sistema PROPER a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 3.12.2013;

Visto il Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010;

Condivisa la prioritaria esigenza di garantire il rispetto dei vincoli posti dagli artt. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, al fine di non incorrere in negative valutazioni delle politiche di reclutamento di questo Ateneo;

Considerato, pertanto, che risulta prioritario avviare, a valere sulle suddette risorse, procedure per la copertura di posti di professore associato ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, prima di poter procedere ad autorizzare chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010;

Considerato, quindi, opportuno, autorizzare da subito la copertura di 16 posti di professore di II fascia a valere, in primis, sulle suddette risorse del Piano Straordinario 2012 e 2013, assegnando un posto a Dipartimento, da coprire mediante procedure di valutazione comparativa ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010, al fine di fornire ai Dipartimenti gli strumenti per poter esercitare a pieno la propria autonomia gestionale in ordine al fabbisogno di personale docente, alla luce delle rispettive esigenze in termini di didattica e di ricerca;

Dato atto che, con riferimento alla procedura in atto per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato - di cui al D.R. 702 del 26.4.2013, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, con delibera del 17.09.2014, ha chiesto la revoca di detta procedura,

chiedendo contestualmente "l'autorizzazione a numero 1 posto di professore associato, da coprirsi ai sensi della Legge 3 luglio 1998 n. 210, così come richiamata dall'art. 29 della Legge n. 240 del 30.12.2010, c. 4 e l'assegnazione di 0,2 p.o. per la chiamata di 1 interno a valere sul contingente 2014", ovvero, come emerge dalle premesse della delibera medesima, per la chiamata del Dott. Andrea Pierini, ricercatore di ruolo di questo Ateneo, unico candidato nella procedura sopra richiamata bandita con D.R. 702 del 26.4.2013, avverso la quale pende avanti al TAR Umbria ricorso proposto dal Dott. Pierini stesso sotto il profilo della illegittimità costituzionale della previsione di cui all'art. 18, comma 1 lett. b), della L 240/2010;

Visto quanto dispone l'art. 29, commi 1, 2, 4, della Legge 240/2010;

Rilevato che, per effetto del fatto che questo Ateneo si è dotato di un regolamento ai sensi dell'art. 18, comma 1, L. 240/2010, non sembrerebbe più praticabile una chiamata ai sensi della L. 210/1998 ai sensi di quanto dispone l'art. 29, comma 2, della L. 240/2010;

Considerato, però, che il Dipartimento di Giurisprudenza, in merito a quanto da ultimo esposto, motiva le determinazioni assunte affermando che: "le procedure di chiamata degli studiosi in possesso dell'idoneità conseguita ai sensi della pregressa legge 210 del 3 luglio '98, la normativa transitoria e finale contenuta nell'art. 29 della legge n. 240 del 30.12.2010 al comma 4 prevede che "Coloro che hanno conseguito l'idoneità per i ruoli di professore associato e ordinario possono comunque essere destinatari di chiamata ai sensi della [legge 3 luglio 1998, n. 210](#), fino al termine del periodo di durata dell'idoneità stessa previsto dall'[articolo 1, comma 6, della legge 4 novembre 2005, n. 230](#)."le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 29 della legge n. 240/2010 non sono ostative rispetto alla disposizione di cui al comma 4 del medesimo articolo, ponendosi quest'ultima in rapporto di specialità rispetto alle precedenti. Ne consegue che le fattispecie sopravvenute di incompatibilità disciplinate dall'art. 18 lett. b) legge 240/2010 non sono applicabili alle procedure di chiamata che continuano ad essere operate e disciplinate ai sensi della normativa pregressa, in quanto resa ultrattiva dalla normativa transitoria e finale suddetta (cfr. art. 2 comma 1 lett. g) legge 3 luglio 1998 n. 2010 per cui "università che non hanno emanato il bando per la copertura del posto ovvero che, pur avendolo emanato, non hanno nominato in ruolo gli idonei di cui alla lettera f), di nominare in ruolo per chiamata i candidati risultati idonei a seguito di valutazioni comparative svoltesi in altre sedi universitarie per lo stesso settore scientifico-disciplinare, dopo il decorso nelle medesime sedi del termine di cui alla lettera f).";

Considerato, ad ogni effetto, che si potrà autorizzare il posto di professore associato non confermato nel suddetto SC e SSD solo previa revoca del bando per un posto di

professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 per i medesimi SC e SSD emanato con D.R. 702/2014;

Considerato, del pari, che la suddetta revoca potrà essere disposta solo previa rinuncia da parte del Dott. Pierini al ricorso presentato avverso il D.R. 702/2014 di emanazione del bando da ultimo richiamato e per cui pende, avanti al TAR Umbria, il relativo contenzioso;

Dato atto che, in caso di accoglimento dell'istanza del Dipartimento di Giurisprudenza, i 0,7 p.o. impegnati a valere sul Piano straordinario 2012 per la procedura emanata con D.R. 702/2013, per effetto della revoca di tale procedura, tornerebbero ad essere utilizzabili, mentre, ai fini della chiamata ai sensi della L. 210/1998 del Dott. Pierini quale professore associato non confermato dovrebbe essere autorizzato l'utilizzo di 0,2 p.o. sul Contingente 2014, stante la non utilizzabilità per tale tipo di procedura di chiamata dei punti organico del Piano straordinario ai sensi del Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012;

Valutata, alla luce delle motivazioni del Dipartimento di Giurisprudenza, l'accogliibilità/la non accogliibilità dell'istanza del Dipartimento di Giurisprudenza sia in ordine alla revoca della procedura per professore di II fascia bandita con D.R. 702/2013 sia in ordine alla autorizzazione della chiamata ai sensi della L. 210/1998 per la copertura di un posto di professore associato confermato nel medesimo SC e SSD, stante l'identità tra i soggetti direttamente interessati e contro interessati all'adozione di tali determinazioni (ovvero il Dott. Pierini), a condizione che vi sia la preventiva rinuncia da parte del Dott. Pierini al ricorso proposto avverso il D.R. 702/2013 con cui è stato bandito ai sensi dell'art. 18 L. 240/10, tra l'altro, il posto di professore di II fascia nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato -;

Condiviso, inoltre, il prioritario interesse, sotto il profilo didattico e della ricerca, di questo Ateneo di procedere al reclutamento di un professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale - al fine di rispondere alle istanze di formazione e ricerca pressanti nel suddetto settore;

Rilevato, in merito, che, da ultimo, nella seduta del 5 novembre u.s. il Consiglio del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, rendendosi interprete delle istanze di formazione e ricerca pressanti nel suddetto settore, ha deliberato la richiesta di un posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale – da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, contestualmente deliberando per la copertura del suddetto posto la chiamata della Dott.ssa Ester Bianchi, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il

medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, con riserva di designare i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa Bianchi ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto;

Condiviso, del pari, il prioritario interesse di questo Ateneo a favorire la progressione di carriera di unità che si siano distinte per gli eccellenti risultati ottenuti nel campo della ricerca, idonei a consentire chiamate ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. 230/2005, quali quelli ottenuti nei SSD GEO/07 – Petrologia e Petrografia - e MED/15 – Malattie del sangue, idonee a concorrere all'ottenimento di un eventuale cofinanziamento ministeriale che potrebbe essere previsto nel D.M. di assegnazione dell'F.F.O. per l'anno 2014, in fase di emanazione, come di norma avvenuto negli ultimi anni;

Vista la delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia, con cui il Consiglio del Dipartimento, nella seduta del 30 ottobre 2014, ha deliberato la richiesta di un posto di professore di II fascia nel SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/07 - Petrologia e Petrografia – e la conseguente assegnazione dei necessari punti organico (0,2 p.o.), da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. 230/2005, del Dott. Diego Perugini, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso risultato vincitore del progetto ERC-CoG-2013 – IDEAS Consolidator Grant – (CHRONOS) "A geochemical clock to measure timescales of volcanic eruptions", Grant Agreement 612776, di cui il Dott. Perugini è Principal Investigator (advanced grant), tipologia di progetto e di ruolo in esso ricoperto rientranti nel novero delle fattispecie che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011 ("Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 29, comma 7 della Legge 240/2010") possono legittimare la chiamata diretta per la copertura di posti di professore di II fascia;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina, con cui il Consiglio del Dipartimento, nella seduta del 29 ottobre 2014, ha deliberato la richiesta di un posto di professore di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue – e la conseguente assegnazione dei necessari punti organico (0,7 p.o.), da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. 230/2005, del Dott. Enrico Tiacchi, già ricercatore a tempo determinato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso risultato vincitore del progetto "Genetics driven targeted therapy of hair cell leukemia" ERC-Grant Agreement n. 617471, finanziato dalla Comunità europea nell'ambito del VII Programma Quadro, di cui il medesimo è Responsabile scientifico (pari a Principal Investigator) , tipologia di progetto

e di ruolo in esso ricoperto rientranti nel novero delle fattispecie che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011 ("Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 29, comma 7 della Legge 240/2010") possono legittimare la chiamata diretta per la copertura di posti di professore di II fascia;

Valutato il fatto che le proposte di chiamata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011 da ultimo richiamate appaiono meritevoli di essere sottoposte alla valutazione del Ministro dell'Università Istruzione e Ricerca ai fini del rilascio del relativo nulla-osta;

Considerato che, in termini di punti organico, i suddetti posti comportano l'utilizzazione di:

- 0,2 p.o. a valere sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni personale docente del 2013) per la chiamata ai sensi della L. 210/1998 del Dott. Andrea Pierini da parte del Dipartimento di Giurisprudenza per la copertura di un posto di professore associato non confermato nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, previa contestuale revoca del D.R. 702/2014 limitatamente al posto di professore di II fascia bandito per il medesimo SC e SSD;
- 0,2 p.o. a valere sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni personale docente del 2013) per la chiamata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Diego Perugini da parte del Dipartimento di Fisica e Geologia per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/07 - Petrologia e Petrografia;
- 0,7 p.o. a valere sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni personale docente del 2013) per la chiamata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Enrico Tiacci da parte del Dipartimento di Medicina per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue;
- 0,2 p.o. a valere sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni personale docente del 2013) per la procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 6, L. 240/10, per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale, per le esigenze del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione;

- 10,5 p.o. a valere sul residuo del Piano straordinario 2012 (9,95 p.o. da incrementare di 0,7 p.o. derivanti dalla revoca della procedura pendente bandita con D.R. 702/2013) e 0,7 p.o. a valere sul Piano straordinario 2013 (0,70 p.o.), per la procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, per la copertura di 16 posti di professore di II fascia (1 per Dipartimento);

Preso atto che il costo a.l. delle suddette chiamate risulta essere:

- € 22.515,63 (differenziale tra il costo a.l. attuale del posto ricoperto dal Dott. Pierini e il costo a.l. di un professore associato non confermato a tempo pieno) con riferimento al posto di professore associato non confermato nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato;
- € 21.887,56 (differenziale tra il costo a.l. attuale del posto ricoperto dal Dott. Perugini e il costo a.l. di un professore di II fascia ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 232/2011) per la chiamata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Diego Perugini da parte del Dipartimento di Fisica e Geologia per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/07 - Petrologia e Petrografia;
- € 69.717,71 per la chiamata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Enrico Tiacchi da parte del Dipartimento di Medicina per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue;
- € 21.887,56 per la procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 6, L. 240/10, per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale;
- € 1.115.483,36 per la procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, per la copertura di 16 posti di professore di II fascia (1 per Dipartimento);

per un costo complessivo a.l. di € 1.252.491,82 a valere sul bilancio unico di previsione esercizio finanziario 2015, ove le prese di servizio decorrano tutte non prima del 2.1.2015;

Considerato che le risorse per la copertura dei costi dei suddetti posti dovranno essere stanziare in sede di redazione del bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2015, pertanto le relative prese di servizio non potranno decorrere prima del 2.1.2015;

Visto il parere reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto di Ateneo, dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 6 novembre 2014 reg. 1578/NV in ordine all'adeguatezza dell'assegnazione dei n. 4 posti ai SSD sopra indicati, che sarà portato a ratifica del Nucleo stesso nella seduta del 10 novembre;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, per tutto quanto sopra esposto, alla revoca del D.R. 702 del 26.04.2013 limitatamente alla procedura ex art. 18 L. 240/10 in atto per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, subordinatamente alla previa rinuncia da parte del Dott. Pierini al contenzioso in atto avverso il D.R. medesimo;
- ❖ di esprimere parere favorevole, per tutto quanto sopra esposto e condizionatamente alla previa revoca del D.R. 702/2013 nella parte in cui con esso è stata bandita la procedura ex art. 18 L. 240/2010 per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, alla copertura di n. 1 posto di professore associato non confermato nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, mediante chiamata quale professore associato non confermato ai sensi della L. 210/1998 del Dott. Andrea Pierini, già ricercatore confermato presso questo Ateneo, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, disponendo contestualmente di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata suddetta, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e prevedendo la presa di servizio non prima del 2.1.2015;
- ❖ di esprimere parere favorevole, per tutto quanto sopra esposto, alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/07 - Petrologia e Petrografia, mediante proposta di chiamata, da sottoporre alla valutazione del Ministro dell'Università Istruzione e Ricerca ai fini del rilascio del relativo nulla-osta ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Diego Perugini, già ricercatore confermato presso questo Ateneo, da parte del Dipartimento di Fisica e Geologia, disponendo fin da ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata suddetta, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e prevedendo la presa di servizio non prima del 2.1.2015;
- ❖ di esprimere parere favorevole, per tutto quanto sopra esposto, alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue, mediante proposta di chiamata, da sottoporre alla valutazione del Ministro dell'Università Istruzione e Ricerca ai fini del rilascio del relativo nulla-osta ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma

9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Enrico Tiacci, da parte del Dipartimento di Medicina, disponendo fin da ora di far gravare i 0,7 p.o., necessari per effettuare la chiamata suddetta sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e prevedendo la presa di servizio non prima del 2.1.2015;

- ❖ di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale per le esigenze del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e prevedendo la presa di servizio non prima del 2.1.2015;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a secondo delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010, disponendo, fin d'ora di far gravare gli 11,20 p.o., necessari per effettuare le chiamate suddette sul piano straordinario 2012-2013 (in particolare 10,50 p.o. a valere sul piano straordinario 2012 - ivi compresi i 0,7 p.o. originariamente impegnati per il posto oggetto di revoca bandito con D.R. 702/2013 -, 0,7 p.o. a valere sul piano straordinario 2013) e prevedendo la presa di servizio non prima del 2.1.2015;
- ❖ di rimettersi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione per quanto attiene la relativa copertura finanziaria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --.

Senato Accademico del 7 novembre 2014

Allegati n. -- (sub lett. --);

O.d.G. n. 4) Oggetto: Regolamento Procedure Termini e Tasse A.A. 2014/2015- Parere.
--

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci

Ufficio istruttore (Area/Ufficio) Dott.ssa Maria Giannakou
--

Il presente punto all'ordine del giorno è ritirato per un ulteriore approfondimento istruttorio.



Delibera n. 2

Senato Accademico del 7 novembre 2014

Allegati n. 2 (sub lett. A)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Piani attuativi - Programmazione triennale 2013/2015 – parere.
Dirigente Responsabile Laura Paulucci
Ufficio istruttore (Area/Ufficio) Area Didattica e Formazione Post-Lauream

IL PRESIDENTE

Vista e qui interamente richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2014 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la programmazione triennale 2013/2015 e segnatamente i documenti:

- Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa
- Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico
- Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti
- Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione

Ravvisata la necessità di definire l'articolazione attuativa dei Piani Strategici 2014-2015 contenuti nel sopracitato documento di programmazione triennale;

Considerato che in data 16 ottobre 2014 si è riunita la Commissione permanente "Didattica" del Senato Accademico per definire l'articolazione attuativa dei sopracitati Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa e Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti;

Preso atto che la Commissione ha reso parere favorevole alle articolazioni attuative in esame, dando mandato al Dott. Ranucci di apportare ad esse le modifiche discusse nella seduta medesima;

Vista la nota del 28 ottobre 2014 con la quale il Dott. Ranucci ha trasmesso l'articolazione attuativa definitiva del Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa e del Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti, allegata alla presente delibera sub lett. B1) e sub lett. B2) per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 19 novembre 2014

Il Presidente fa presente che, per mero errore materiale e per dovuta precisione, all'interno del piano attuativo per la formazione, nell'obiettivo 1.4. Potenziamento dei corsi di alta formazione e più precisamente nelle azioni 1.4.2, e da 1.4.4 a 1.4.8 tra i Presidi devono essere aggiunti anche i Direttori dei Centri di Ateneo per la Ricerca, il Trasferimento e l'Alta Formazione che di fatto erogano corsi di Alta formazione ai sensi dell'art. 113 comma 7 del Regolamento Generale d'Ateneo.

Analogha integrazione "Direttori dei Centri di Ateneo per la Ricerca, il Trasferimento e l'Alta Formazione" va fatta tra i Destinatari nell'azione 1.4.1, 1.4.3 e 1.4.9.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito e condiviso quanto rappresentato dal Presidente;

Vista e qui interamente richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2014 avente ad oggetto "Programmazione triennale 2013/2015";

Ravvisata la necessità di definire l'articolazione attuativa dei Piani Strategici 2014-2015 contenuti nel sopracitato documento di programmazione triennale;

Considerato che in data 16 ottobre 2014 la Commissione permanente "Didattica" del Senato Accademico ha reso parere favorevole all'articolazione attuativa del Piano Strategico 2014-2015 "Offerta Formativa" e del Piano Strategico 2014-2015 "Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", dando mandato al Dott. Ranucci di apportare ad esse le modifiche discusse nella seduta medesima;

Vista la nota del 28 ottobre 2014 con la quale il Dott. Ranucci, all'esito della sopracitata seduta della Commissione Didattica, ha trasmesso l'articolazione attuativa definitiva del Piano Strategico 2014-2015 "Offerta Formativa" e del Piano Strategico 2014-2015 "Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti";

All'unanimità

DELIBERA

❖ di rendere parere favorevole all'articolazione attuativa del:

- Piano Strategico 2014-2015 "Offerta Formativa"
- Piano Strategico 2014-2015 "Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti",

allegate alla presente delibera rispettivamente sub lett. A1) e sub lett. A2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Senato Accademico del 7 novembre 2014

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Calendario generale delle attività didattiche per l'Anno Accademico 2014/2015.
Dirigente Responsabile Dott.ssa Laura Paulucci
Ufficio istruttore (Area/Ufficio) Dott.ssa Maria Giannakou

IL PRESIDENTE

Considerato che in ottemperanza a quanto prescritto dall'Art. 7, comma 5, del Regolamento Generale Universitario emanato con R.D. n. 674 del 6/4/1924, si rende necessario determinare il calendario generale in riferimento allo svolgimento delle attività didattiche dell'Università degli Studi di Perugia per l'A.A. 2014/2015;

Viste le disposizioni in materia di ricorrenze festive contenute, tra l'altro, nella legge 27/5/1949 n. 260, nella legge 5/3/1977 n. 54, nel D.P.R. 28/12/1985 n. 792 e nella legge 20/11/2000 n. 336;

Vista la nota della Prefettura di Perugia prot. N. 71/98/GAB del 14.01.1998 avente ad oggetto "Festività del Santo Patrono";

Visto l'Art. 6 della Legge n. 168/89 che riconosce alle Università, in attuazione dell'articolo 33 della Costituzione, autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, con possibilità di dotarsi di ordinamenti autonomi e propri statuti e regolamenti;

Richiamata la propria delibera del 07 aprile 2014 (odg n.11) con cui si è preso atto, in particolare, della richiesta del Senatore Prof. Vinti che, dopo aver precisato come il calendario varato dal Senato indichi solo le festività e non l'inizio e la fine delle attività didattiche, chiede "che venga definito dal nuovo Senato un calendario di massima" ; del Senatore Prof. Pagliacci che, facendo presente come "il calendario in questione dipenda dall'organizzazione da parte di ciascun Dipartimento dei relativi corsi di studio", condivide quindi l'opportunità "di individuare un calendario purchè esso sia elastico"; e del Senatore Prof. Materazzi che comunica a tal fine di "rendere disponibile il calendario adottato dal suo Dipartimento".

Rilevato che, a mente dell'Art. 16 dello Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28.03.2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15.04.2013, il Senato Accademico "esercita tutte le altre funzioni che gli sono attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo";

Visto che, ai sensi dell'Art. 14 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 1632 del 30/09/2011, il calendario delle lezioni e dell'attività didattica è definito dal Senato Accademico su proposta delle Facoltà;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerato che in ottemperanza a quanto prescritto dall'Art. 7, comma 5, del Regolamento Generale Universitario emanato con R.D. n. 674 del 6/4/1924, si rende necessario determinare il calendario generale in riferimento allo svolgimento delle attività didattiche dell'Università degli Studi di Perugia per l'A.A. 2014/2015;

Viste le disposizioni in materia di ricorrenze festive contenute, tra l'altro, nella legge 27/5/1949 n. 260, nella legge 5/3/1977 n. 54, nel D.P.R. 28/12/1985 n. 792 e nella legge 20/11/2000 n. 336;

Vista la nota della Prefettura di Perugia prot. N. 71/98/GAB del 14.01.1998 avente ad oggetto "Festività del Santo Patrono";

Visto l'Art. 6 della Legge n. 168/89;

Richiamata la propria delibera del 07 aprile 2014 odg n.11);

Rilevato che, a mente dell'Art. 16 dello Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28.03.2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15.04.2013, il Senato Accademico "esercita tutte le altre funzioni che gli sono attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo";

Visto l'Art. 14 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 1632 del 30/09/2011;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di fissare il calendario generale delle attività didattiche dell'Università degli Studi di Perugia per l'A.A. 2014/2015 come segue:

- di norma inizio 1° ottobre 2014 – termine 30 settembre 2015;

Festività

- tutte le domeniche;
- il giorno 1 novembre (tutti i Santi);
- il giorno 8 dicembre (Immacolata Concezione);
- il giorno 25 dicembre (Santo Natale);
- il giorno 26 dicembre (Santo Stefano);
- il giorno 1 gennaio (primo giorno dell'anno);
- il giorno 6 gennaio (Epifania);
- le festività del Patrono della sede in cui si svolgono le attività didattiche;
- il giorno di lunedì dopo la Santa Pasqua;
- il giorno 25 aprile (anniversario della Liberazione);
- il giorno 1 maggio (festa del Lavoro);
- il giorno 2 giugno (festa della Repubblica);
- il giorno 15 agosto (Assunzione della Beata Vergine);

Vacanze Natalizie e Pasquali

- di norma il periodo dal 22 dicembre 2014 al 5 gennaio 2015;
- di norma il periodo dal giovedì precedente la Pasqua 2015 al martedì successivo (dal 02/04/2015 al 07/04/2015);

-

- ❖ di stabilire che l'orario delle lezioni verrà fissato dai singoli Dipartimenti e reso pubblico ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Didattico di Ateneo ed anche mediante avviso affisso all'Albo di ciascun Dipartimento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Senato Accademico del 7 novembre 2014

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Ratifica decreti.
Dirigente Responsabile
<i>Ufficio istruttore:</i> Area Supporto organi collegiali, performance, qualità, valutazione Ufficio Organi Collegiali

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- D.R. n. 1937 del 27.10.2014 avente ad oggetto: "Presentazione di unica proposta progettuale a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi integrati a supporto della specializzazione e dell'innovazione del sistema produttivo regionale – regione Umbria (POR 2007-2013): determinazioni";
- D.R. n. 1945 del 27.10.2014 avente ad oggetto: Regolamento sul procedimento sanzionatorio per la violazione degli specifici obblighi di trasparenza di cui all'art.47 D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013: approvazione ed emanazione della modifica all'art. 2, comma 1 in conformità alla delibera ANAC n. 144/2014;
- D.R. n. 2049 del 31.10.2014 avente ad oggetto: "Convenzione tra Consules e Università degli Studi di Perugia per i progetti Model United Nations - quinquennio 2015-2019;
- D.R. n. 2056 del 31/10/2014 avente ad oggetto: "Progetto PROS.IT – Cluster C.L.A.N. – Autorizzazione realizzazione".

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle ragioni di urgenza che hanno portato all'adozione dei decreti di cui sopra;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 19 novembre 2014

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti:
 - D.R. n. 1937 del 27.10.2014 avente ad oggetto: "Presentazione di unica proposta progettuale a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi integrati a supporto della specializzazione e dell'innovazione del sistema produttivo regionale – regione Umbria (POR 2007-2013): determinazioni";
 - D.R. n. 1945 del 27.10.2014 avente ad oggetto: Regolamento sul procedimento sanzionatorio per la violazione degli specifici obblighi di trasparenza di cui all'art.47 D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013: approvazione ed emanazione della modifica all'art. 2, comma 1 in conformità alla delibera ANAC n. 144/2014;
 - D.R. n. 2049 del 31.10.2014 avente ad oggetto: "Convenzione tra Consules e Università degli Studi di Perugia per i progetti Model United Nations - quinquennio 2015-2019;
 - D.R. n. 2056 del 31.10.2014 avente ad oggetto: "Progetto PROS.IT – Cluster C.L.A.N. – Autorizzazione realizzazione".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 7 novembre 2014

Allegati n. -- (sub lett. --

O.d.G. n. 8) Oggetto: Varie ed eventuali
--

La Senatrice Pietrolata prende la parola per riportare all'attenzione del Senato:

- a) la scadenza del 31/12/2014 per l'utilizzo dei p.o relativi all'anno 2013 destinati alla stabilizzazione del personale precario (i p.o. relativi all'anno 2014 non sono ancora stati comunicati dal Ministero);
- b) la questione relativa al personale di Cat. B/3 (ex operai agricoli) assunto con contratto di lavoro part-time (per 9 unità ora equivalente al 75% e per le altre unità pari al 50%).

Chiede che l'Ateneo, stante le note carenze di personale in organico e l'estrema esiguità degli stipendi percepiti da tale personale, si assuma definitivamente l'impegno a trasformare tutti i contratti part-time in contratti fulltime.

La Senatrice Fagotti presenta il seguente intervento: "Magnifico Rettore, oggi avete deliberato in merito ai posti da professore associato, anche a valere sul contingente 2014 dei punti organico, tra l'altro non ancora assegnati da parte del Miur. Non discuto circa le necessità dell'Ateneo e sulle motivazioni didattiche e scientifiche di tali scelte, ma voglio richiamare, con forza, l'attenzione dei Senatori e del Magnifico Rettore sul fatto che tra i miei colleghi sta crescendo l'insoddisfazione ed il disagio nel non vedere concretizzarsi soluzioni positive dopo anni di attesa.

Mi riferisco ad alcune, annose, problematiche: la stabilizzazione del precariato, la trasformazione dei posti di Cat. B3 da part time a tempo pieno, il sottoinquadramento del Personale TAB.

Riguardo il precariato è urgente che l'Ateneo ponga assolutamente rimedio all'uso distorto delle tipologie di lavoro flessibile che l'Università ha fatto negli anni passati, uso sfociato nel fenomeno patologico del precariato. Questo non lo dico solo io, ma la Presidenza del Consiglio dei Ministri con molteplici note e pareri. Ricordo che una parte di loro era inserita nella graduatoria del 2008 e che nel 2006 poteva già vantare tre anni di contratto a tempo determinato con l'Ateneo, senza parlare di tutti gli altri periodi in cui sono stati impiegati con altre tipologie di lavoro flessibile. Continuano tutt'ora a lavorare nel nostro Ateneo tramite contratti di lavoro a tempo determinato, a dimostrazione della loro riconosciuta professionalità, ma anche della dichiarata necessità e fabbisogno permanente da parte dell'Amministrazione universitaria. Ora si deve cambiar pagina ed iniziare da subito ad assumere questo personale in pianta stabile.

Va chiusa altresì la questione dei contratti part-time (ex operai agricoli) e la trasformazione dei posti di Cat. B3 da part time a tempo pieno. A fronte dell'indiscutibile necessità dell'Ateneo, vi sono colleghi che non riescono a raggiungere nemmeno la metà del mese con il loro stipendio. Questa situazione dura per alcuni dall'anno 2008 e non è più sopportabile, considerando il periodo di crisi economica ed il blocco degli automatismi stipendiali. Le mie richieste nelle sedute precedenti andavano proprio in questo senso, utilizzare i residui attuali di punti organico, iniziando finalmente a scorrere la graduatoria, in considerazione del fatto che per la trasformazione di ogni posto dei primi 9 occorrono soltanto 0,05 punti organico !

Vorrei infine che questo consesso prenda atto - ma sono convinta che il M. R. e molti Direttori di Dipartimento sanno di cosa sto parlando - del problema del sottoinquadramento. Per il Personale TAB non c'è stato da anni il riconoscimento delle mansioni e delle qualità professionali. Personale di categoria B e C che svolge mansioni superiori senza alcun riconoscimento. E' vero, a monte vi sono scellerate scelte governative ed il blocco economico delle carriere dei dipendenti pubblici, ma io chiedo che l'ateneo valuti una soluzione ed impegni risorse per le progressioni verticali, seppur solo giuridiche come purtroppo la norma ci impone.

Per tutto quanto sopra chiedo quindi che si convochino al più presto le Organizzazioni sindacali ai sensi del CCNL, dello Statuto e dell'art. 112 del Regolamento generale di Ateneo."

Il Presidente si impegna ad affrontare le questioni presentate dalle Senatrici Pietrolata e Fagotti in sede di programmazione di fabbisogno organico personale TAB non appena saranno comunicati, da parte del MIUR, i p.o. relativi all'anno 2014.

Il Senatore Sartore evidenzia una piccola questione che desidera portare a conoscenza del Senato, ovvero l'incongruenza tra lo sforzo del Rettore per costruire un'immagine nuova dell'Università, per aprire orizzonti nuovi come la Cina e le iniziative, non sempre di successo così come riportate dalla stampa, che sono state intraprese in queste ultime settimane da parte di altri soggetti per promuovere anche l'Università di Perugia in Cina, come la Regione e l'Adisu. Segnala anche le novità sulla delocalizzazione dei corsi di italiano rivolti agli studenti cinesi, avviata dall'Università per stranieri, e l'evoluzione finale della competizione della città di Perugia, capitale europea della cultura. Auspica che in futuro sia riposta la massima attenzione nell'investire soggetti terzi che saranno chiamati a rappresentare la nostra Università.

Il Presidente fa presente che l'Ateneo è stato sollecitato a portare ad una fiera dell'università in Cina l'offerta formativa di Perugia. Ciò è stato fatto con trasmissione di documentazione, senza alcuna trasferta.

Con riferimento a Perugia, capitale europea della cultura, rappresenta come si sia sentito in dovere all'inizio del suo mandato di entrare nella fondazione dedicata al progetto. Prendendo poi spunto dagli articoli di stampa dei giorni scorsi riguardanti l'ipotesi dell'Università per Stranieri della delocalizzazione a partire dal 2015 dei corsi di italiano per studenti cinesi presso strutture convenzionate di altre città italiane (Roma, Firenze, Torino, Milano ed Assisi) rappresenta la propria meraviglia dal momento che di recente aveva avuto un riscontro positivo da parte del Rettore Paciullo per promuovere congiuntamente offerte formative altamente specializzate con riconoscimento di CFU rivolte agli studenti cinesi.

Infine riferisce l'intenzione di promuovere l'offerta formativa dell'Ateneo anche attraverso le reti nazionali, dal momento che, per esempio, passaggi televisivi come quelli che sono stati dedicati al prestigioso premio ricevuto dal Prof. Falini hanno un ritorno di immagine molto positivo.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 7 novembre 2014 termina alle ore 9.50.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(Rettore Prof. Franco Moriconi)

